

opusdei.org

UNIV 2026: i giovani a Roma riscoprono l'arte dell'ascolto

Circa 2.500 studenti provenienti da 26 Paesi sono a Roma per vivere la Settimana Santa insieme al Papa e incontrare il prelado dell'Opus Dei. L'UNIV di quest'anno affronterà il tema «Costruire ponti: l'arte del dialogo».

31/03/2026

Quest'anno circa 2.500 studenti provenienti da oltre 26 Paesi si sono

dati appuntamento a Roma per partecipare all'UNIV 2026, un incontro internazionale di universitari che desiderano vivere la Settimana Santa insieme al Papa.

Oltre alle celebrazioni liturgiche della Settimana Santa, i partecipanti potranno prendere parte a diversi incontri con il prelado dell'Opus Dei, mons. Fernando Ocáriz, e a due momenti di formazione culturale — UNIV Forum e UNIV Lab — che si terranno martedì e mercoledì presso la Pontificia Università della Santa Croce, per approfondire e discutere il tema «Costruire ponti: l'arte del dialogo».

La sfida di dialogare davvero

La riflessione di questa edizione parte da un paradosso che molti riconosceranno: Pedro Lima (Brasile), uno degli organizzatori, lo esprime così: «Viviamo nell'era dell'iperconnessione e,

paradossalmente, della solitudine: non abbiamo mai avuto così tante voci intorno a noi e così poca capacità di ascoltarci davvero. Per questo la sfida più urgente della nostra generazione è, forse, imparare a dialogare: ascoltare con apertura al cambiamento, cercare insieme la verità, riconoscere nell'altro non un avversario ma un compagno di cammino».

Pili Fernández (Guatemala), anche lei nel team organizzativo, aggiunge un'altra dimensione: «L'UNIV è un momento per fermarsi e riflettere su come vogliamo continuare a costruire il mondo e le relazioni con gli altri. Si parlerà molto di dialogo e di verità. La verità come motore di una curiosità sana che ci permette di adeguare il nostro sguardo alla realtà e di aprirci con stupore al dialogo con gli altri».

Relatori, *masterclass* e cultura a Roma

Il programma include conferenze, mostre artistiche e *masterclass* con relatori dai profili molto diversi:

Hope Kean, neuroscienziata cognitiva del MIT (USA); Santiago Martínez, direttore di Inter-Cultur; Jack Valero, cofondatore di Catholic Voices; Caitlin West, creatrice del podcast *Crash Course Catholicism*; e Juana Acosta, docente presso l'Università de La Sabana (Colombia) ed esperta in gestione strategica del conflitto per la difesa dei diritti umani, tra gli altri.

Youth: l'incontro continua oltre Roma

Essere a Roma significa incontrare il cuore della Chiesa e il patrimonio culturale, spirituale e artistico della città. Ma l'incontro non termina con il ritorno a casa. Youth è lo spazio digitale di opusdei.org «di giovani e

per i giovani» che accompagna questo rientro: risorse in testo, audio e video per pregare, approfondire la fede e crescere nella formazione umana. Un alleato perché, ovunque si trovino, i giovani possano essere costruttori di dialogo e di pace, come invita papa Leone XIV.

Compila il questionario per migliorare l'esperienza di Youth.

Con lo sguardo rivolto alla pace

Gli incontri UNIV sono nati nel 1968 su ispirazione di san Josemaría, fondatore dell'Opus Dei, come un'esperienza dell'universalità della Chiesa e di unione con il Papa. In

questi 58 anni, oltre 100.000 studenti universitari hanno partecipato. Come segno di gratitudine, è consuetudine che i partecipanti visitino le sue spoglie nella chiesa prelatizia di Santa Maria della Pace.

Questa edizione ha anche una dimensione solidale, segnata dall'appello alla pace del Santo Padre e dalla situazione di tanti Paesi coinvolti in conflitti, persecuzioni o disastri naturali. In questo spirito, i partecipanti all'UNIV 2026 promuoveranno iniziative di sostegno al progetto Be Do Care, che promuove proposte di impatto sociale, professionale e sostenibile in tutto il mondo.

Maggiori informazioni su univforum.org e univinspire.org.

pdf | documento generato
automaticamente da [https://
opusdei.org/it/article/univ-2026-i-
giovani-a-roma-riscoprono-arte-ascolto/](https://opusdei.org/it/article/univ-2026-i-giovani-a-roma-riscoprono-arte-ascolto/)
(31/03/2026)